

Verbale della

VIII ^ COMMISSIONE CONSILIARE AMBIENTE SICUREZZA CACCIA E PESCA  
**del giorno 19 novembre 2012 alle ore 18,00**, riunitasi presso la Sala Corazzieri della Provincia di Mantova Via P. Amedeo, 32, previa regolare convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- 1) illustrazione e valutazione dei criteri utilizzati per concedere le autorizzazioni allo scarico nei corsi d'acqua superficiali;
- 2) proposta di D.C.P. di presa d'atto del parere obbligatorio e vincolante reso dalla Conferenza dei Comuni con deliberazione n. 5 del 29 novembre 2011;
- 3) bilancio preventivo 2012 dell'Ufficio d'Ambito di Mantova;
- 4) Parco del Mincio, modifica dei confini della Riserva Naturale, posizione della Provincia

Sono presenti i membri della Commissione:

- BARAI Giampietro, BIGNOTTI Germano, GAZZOLI Elga, MORSELLI Francesco, NEGRINI Francesco, STEFANONI Gabriele, TIANA Franceschino, ZUCCA Tiziana

Sono assenti: DARA Andrea, MANCINI Paola,

Assente giustificato PIPPA Davide

Presiede la seduta TIANA Franceschino

Partecipano alla seduta l'Assessore provinciale Alberto Grandi, il funzionario responsabile del servizio Acque e Suolo, protezione civile Sandro Bellini, il funzionario Giorgio Redolfi

La seduta si apre alle ore 18.00

Il presidente F.Tiana introduce il primo punto descrivendo alcune segnalazioni sullo stato dei corsi d'acqua e invita il funzionario Sandro Bellini ad illustrare i criteri utilizzati per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico nei corsi d'acqua superficiali

Il funzionario S. Bellini descrive la procedura utilizzata per rilasciare le autorizzazioni con riferimento al regolamento provinciale e alle competenze svolte da Arpa

Il consigliere G. Bignotti chiede di approfondire la disciplina in vigore per gli scarichi industriali, e i parametri utilizzati dai gestori del servizio idrico.

Il presidente F. Tiana concorda con la richiesta: è necessario evitare il più possibile lo scarico in corsi d'acqua e favorire l'utilizzo dei depuratori consortili.

Si augura che Arpa abbia fatto conoscere le indagini sullo stato delle acque superficiali

Il consigliere G. Stefanoni fa presente che è necessario considerare attentamente la questione economica.

Il funzionario Bellini risponde alle domande avanzate dai consiglieri G. Bignotti, G. Stefanoni e F. Tiana facendo riferimento, in particolare, ad alcune progetti proposti per cercare di favorire la qualità delle acque.

Il presidente F. Tiana introduce il secondo punto all'ordine del giorno esprimendo perplessità sulla proposta di delibera del consiglio provinciale

In particolare ricorda che è necessario procedere senza smentire il lavoro fatto nei mesi scorsi: l'approvazione di un emendamento il 2 agosto 2012 in cui viene stralciata la parte relativa all'aumento tariffario del 2011. Inoltre fa presente che non è possibile definire il sistema tariffario in modo retroattivo perché una sentenza del Consiglio di Stato nel 2008 ha dichiarato illegittimo un provvedimento che aumentava le tariffe del servizio idrico dell'anno precedente.

L'Assessore A. Grandi precisa che il passaggio in consiglio provinciale conclude un percorso iniziato con la delibera della Conferenza dei Sindaci. L'incremento che tiene conto dei risultati referendari è molto contenuto e risponde alla richiesta dei gestori di disporre di risorse aggiuntive necessarie per coprire l'aumento dei costi di gestione e per realizzare gli interventi programmati.

Il consigliere P. Refolo si associa a quanto precisato nell'introduzione dal presidente F. Tiana

Il funzionario S. Bellini ricostruisce dettagliatamente i passaggi che hanno portato alla situazione attuale dando lettura di alcune parti del testo della proposta di deliberazione di formale presa d'atto del parere obbligatorio e vincolante reso dalla Conferenza dei Comuni, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il consigliere G. Bignotti ritiene chiara l'indicazione arrivata dall' Ufficio d'Ambito di Mantova e ricorda la responsabilità del Consiglio provinciale rispetto allo slittamento dei tempi nella costituzione dell'Ufficio d'Ambito.

Il consigliere G. Stefanoni evidenzia che gli investimenti fatti sono inferiori alle previsioni inserite nel piano industriale

Il consigliere G. Bignotti esprime considerazioni in merito agli investimenti non fatti evidenziando che più volte sono state rivisitate le opere necessarie. Fa presente che molti Sindaci si sono resi conto che è necessario intervenire con precisi investimenti per rispettare i parametri (arsenico...).

Il presidente F. Tiana ricorda che nel 2008 l'ATO ha approvato un programma triennale delle tariffe e che alcuni gestori hanno chiesto e ottenuto delle deroghe e dal 2010 quel piano non è stato più applicato.

La consigliera T. Zucca interviene considerando la complessità dell'argomento in discussione. Evidenzia che la delibera della Conferenza dei Comuni è stata approvata con 33 voti favorevoli ( 3 astenuti) espressi da 36 enti presenti su un totale di 70 Comuni. Chiede un tempo ulteriore per poter approfondire le ricadute degli aumenti previsti sulla famiglia e se possibile confrontarsi con i soggetti gestori

Il consigliere F. Negrini concorda con l'osservazione posta sulla scarsa presenza dei Sindaci alla conferenza che ha deliberato l'aumento della tariffa; evidenzia la necessità di chiarimenti sulla sentenza del Consiglio di Stato, in merito alla retroattività dell'applicazione del metodo tariffario e all'esito referendario e sugli aumenti differenti proposti dai singoli gestori, rileva che manca la proposta di Indecast e Asep e chiede se è possibile differenziare l'aumento per tipologia di utenza. Inoltre ritiene utile approfondire la differenza esistente nei vari Comuni Ribadisce che la decisione è delicata. E' necessario disporre della documentazione completa,

Il funzionario S. Bellini precisa che ai fini della predisposizione della proposta di delibera di presa d'atto sono stati sentiti diversi esperti. Inoltre spiega che il Piano d'Ambito approvato nel 2004 prevedeva che i gestori predisponessero un piano industriale triennale che doveva essere approvato dal Consorzio ATO. All'interno di questa procedura i gestori nel 2011 hanno predisposto un piano d'investimenti e un connesso incremento tariffario che è stato sottoposto e approvato dalla Conferenza dei Sindaci del novembre 2011

Il consigliere F. Negrini e la consigliera T. Zucca confermano la perplessità in merito alla deliberazione della conferenza dei Comuni presa con una scarsa percentuale di partecipazione e precisano che in discussione non è la legittimità dell'atto.

il consigliere G. Bignotti esprime perplessità sull'osservazione legata al numero delle presenze e fa riferimento alla partecipazione nell'attuale panorama politica italiano. Inoltre ricorda che gli aumenti sono necessari per migliorare la situazione, in particolare in quei Comuni ancora sprovvisti di acquedotto.

il consigliere Stefanoni torna sul piano investimenti; SISAM ha fatto investimenti inferiori e oggi chiede incremento di tariffa. Non ritengo opportuno avallare questa situazione

il presidente Tiana al termine della discussione accoglie le osservazioni avanzate dai consiglieri: chiede che la documentazione mancante sia inviata ai consiglieri e chiederà un parere all'ufficio legale della Provincia sulle perplessità evidenziate, sull'applicazione della sentenza del Consiglio

di Stato e sul potere del Consiglio Provinciale di approvare l'aumento delle tariffe e non quello di presa d'atto come è stato proposto nel dispositivo Dirigenziale.

La seduta si chiude alle ore 19.45, con il rinvio alla prossima commissione degli altri punti all'OdG.

Il Presidente della Commissione  
Franceschino Tiana

La segretaria verbalizzante  
Giorgia Truzzi